

Deliberazione della Giunta Regionale 20 giugno 2023, n. 8-7069

**D.G.R. n. 24-6228 del 16-12.2022 "Iniziativa regionale Ambulatori veterinari sociali" - Approvazione schema di protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la Lega Anti Vivisezione per trasporto degli utenti e dei loro animali.**



Seduta N° 368

Adunanza 20 GIUGNO 2023

**DGR 8-7069/2023/XI**

**OGGETTO:**

D.G.R. n. 24-6228 del 16-12.2022 "Iniziativa regionale Ambulatori veterinari sociali" - Approvazione schema di protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la Lega Anti Vivisezione per trasporto degli utenti e dei loro animali.

A relazione di: Caucino

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 34 del 26 luglio 1993 *"Tutela e controllo degli animali da affezione"* stabilisce all'art. 1 che *"La Regione, nell'ambito dei principi e degli indirizzi della normativa nazionale e regionale, promuove la tutela nel proprio territorio degli animali quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente e riconosce alle specie animali il diritto a un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche"*;

Tenuto conto che:

- la Regione Piemonte è stata la prima in Italia ad avere assegnato ad un Assessorato la delega al *"Benessere degli animali"*, ritenendo tale tematica estremamente attuale, sempre più al centro dell'interesse dei cittadini, per la quale è necessario avviare una serie di attività, in particolare a favore degli animali di affezione nel contesto sociale;

- con D.G.R. 3 agosto 2022, n. 12-5466 è stato istituito, in capo alla Direzione Sanità e Welfare, il Settore *"Benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale"*, con competenze in materia di iniziative di formazione e informazione alla cittadinanza, diffusione nel contesto sociale dell'impiego degli animali utilizzati negli interventi assistiti, attività di promozione del corretto rapporto uomo-animale, coordinamento di progetti nell'ambito specifico anche in collaborazione con le maggiori associazioni rappresentanti la tutela degli animali sul territorio della regione ed elargizione fondi per animali in seno a famiglie bisognose;

Considerato che:

- con la D.G.R. 16 dicembre 2022, n. 24-6228 *"Iniziativa regionale <Ambulatori veterinari sociali> - Approvazione delle modalità di realizzazione presso le Aziende Sanitarie Locali e riparto risorse per la realizzazione e conduzione. Spesa di Euro 310.000,00 del bilancio regionale 2022-2024, annualità 2022 (cap. 246680 e cap. 157120)"* è stata approvata l'istituzione sul territorio regionale di "ambulatori veterinari sociali" rivolti agli utenti in carico al sistema dei servizi sociali piemontesi, detentori di animali d'affezione;

- gli utenti individuati sono soggetti fragili in stato di bisogno, in condizioni di povertà o con

limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, in carico ai servizi sociali ai sensi art. 22 della L.R. 1/2004 e s.m.i, che per le verifiche sanitarie sui propri animali d'affezione possono ricorrere, per tramite dei servizi sociali da cui sono seguiti, gratuitamente agli ambulatori oggetti del provvedimento succitato;

- la D.G.R. n. 24-6228/2022 prevede la realizzazione dell'iniziativa stessa da parte delle Aziende Sanitarie suddivise per per aree interaziendali, destinando risorse economiche, in modo omogeneo per Aziende Sanitarie Locali e aree interaziendali, al fine di rendere possibile la messa in esercizio e l'attivazione di almeno un ambulatorio veterinario sociale per ciascuna area individuata;

tenuto conto che la Lega Anti Vivisezione (in seguito denominata LAV):

- è un'associazione riconosciuta quale ente morale con Decreto del Ministero dell'Interno 19.5.1998 e successivamente come Onlus-Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale;

- è registrata come associazione di protezione ambientale con Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare 9 luglio 2012, n. 480;

- è riconosciuta quale associazione che persegue finalità di tutela degli interessi lesi da reati contro gli animali con Decreto 2/09 EN.AS. - D.M. Salute 2.11.06 – Legge 189/04;

- è un membro di "Eurogroup for Animals", coordinamento fra associazioni europee per potenziare le iniziative internazionali in tema di protezione animali;

- ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione a partire dall'anno 1999 uno specifico protocollo d'intesa per realizzare interventi didattici e formativi diretti a studenti ed insegnanti per diffondere una conoscenza più appropriata del mondo animale;

- ha un'elevata capillarità sul territorio nazionale e anche su quello regionale;

considerato che:

- la LAV svolge un ruolo sul territorio di sostegno agli interventi rivolti al benessere animale, tramite azioni dirette ed iniziative di recupero, al fine di diffondere una sempre più diffusa cultura di rispetto di ogni forma di vita;

- la Regione intende completare la realizzazione dell'iniziativa approvata con la D.G.R. n. 24-6228 del 16 dicembre 2022 attraverso, in particolare, la possibilità che i servizi sociali territoriali possano fruire del supporto dell'associazione per il trasporto degli utenti e dei loro animali d'affezione presso gli Ambulatori Veterinari Sociali;

- di conseguenza la Regione e la LAV hanno manifestato la volontà di sottoscrivere un protocollo di collaborazione, a carattere sperimentale, allo scopo di supportare l'operatività degli "Ambulatori veterinari sociali", che prevede azioni ed attività specifiche per ciascuna delle due parti;

- in particolare, il protocollo prevede l'istituzione di un tavolo tecnico operativo con funzioni di monitoraggio dell'intesa nonché di impulso per l'aggiornamento, il rinnovo e/o l'interruzione della stessa;

- il protocollo decorre dalla data di sottoscrizione sino al 30/06/2024 e potrà essere rinnovato con il consenso tra le parti attraverso l'assunzione degli atti regionali conseguenti;

- la Regione intende, comunque, considerare la possibilità di estendere tale protocollo ad altre associazioni che presentino requisiti idonei ed analoghi alla realizzazione degli obiettivi definiti dalla D.G.R. n. 24-6228 del 16.12.2022;

dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri finanziari a carico del bilancio regionale e che le attività di cui al presente protocollo sono finanziate dalla LAV con risorse proprie dell'ente stesso, fino a esaurimento dei fondi disponibili;

vista la Legge regionale n.1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" e s.m.i. con la quale la

regione programma ed organizza il sistema integrato degli interventi e servizi sociali al fine di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali;

vista la Legge regionale n. 34/1993 con la quale, tra l'altro, si disciplina il rapporto di interazione e convivenza tra le persone e gli animali ai fini della salute pubblica e della tutela delle condizioni di vita degli animali e dell'incolumità loro e delle persone;

vista la la D.G.R. n. 24-6228 del 16 dicembre 2022 "*Iniziativa regionale <Ambulatori veterinari sociali> - Approvazione delle modalita' di realizzazione presso le Aziende Sanitarie Locali e riparto risorse per la realizzazione e conduzione. Spesa di Euro 310.000,00 del bilancio regionale 2022-2024, annualita' 2022 (cap. 246680 e cap. 157120)*" con la quale è stata approvata l'istituzione sul territorio regionale di "ambulatori veterinari sociali" rivolti agli utenti in carico al sistema dei servizi sociali piemontesi, detentori di animali d'affezione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

### **DELIBERA**

Di approvare lo schema di il Protocollo di collaborazione in allegato (allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con durata sino al 30.06.2024 tra la Regione Piemonte e la Lega Anti Vivisezione (LAV);

di demandare all'Assessore all'Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa, Benessere animale, Pari opportunità, Personale ed organizzazione, Affari legali e contenzioso la sottoscrizione del Protocollo succitato, autorizzandolo, sin d'ora, ad apportare le eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si rendessero necessarie;

di demandare alla Direzione regionale Welfare, l'attuazione degli eventuali adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e all'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- DGR-7069-2023-All\_1-  
1. protocollo\_di\_collaborazione\_bozza\_LAV\_e\_RP\_FINALE\_omis.pdf



(omissis)

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato

## PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

## TRA

**Regione Piemonte**, con sede in Torino, piazza Castello 165, codice fiscale 80087670016, partita IVA 02843860012, rappresentata da Avv. Chiara Caucino Assessore all'Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa, Benessere animale, Pari opportunità, Personale ed organizzazione, Affari legali e contenzioso, residente per la sua carica in Torino, piazza Castello 165

## E

**Lega Anti Vivisezione** (in seguito denominata LAV) con sede legale in Roma, viale Regina Margherita n. 177, CF 80426840585, Ente morale riconosciuto dal Ministero dell'Interno con Decreto del 19 maggio 1998, Associazione di Protezione Ambientale riconosciuta con Decreto del Ministero dell'Ambiente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2007, primo Ente animalista riconosciuto con Decreto del Ministero della Salute disposizioni di coordinamento e transitorie del codice penale come introdotto dall'art. 3 della Legge 189 del 2004 con finalità di tutela degli interessi lesi dai reati contro gli animali, rappresentata da Gianluca Felicetti, nato a Roma il \_\_\_\_\_, C.F.: \_\_\_\_\_, residente a Roma, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della LAV - Lega Anti Vivisezione Onlus, con sede in Roma, Viale Regina Margherita n. 177,

**TITOLO: valorizzazione e supporto iniziativa regionale "Ambulatori veterinari sociali".**

**Premesso che:****LA REGIONE**

- con la Legge regionale n. 34/1993 e s.m.i. ha disciplinato il rapporto di interazione e convivenza tra le persone e gli animali ai fini della salute pubblica e della tutela delle condizioni di vita degli animali e dell'incolumità loro e delle persone;
- con la Legge regionale n. 1/2004 e s.m.i. ha programmato ed organizzato il sistema integrato degli interventi e servizi sociali al fine di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali;
- con D.G.R. 16 dicembre 2022, n. 24-6228 ha regolato l'iniziativa regionale, denominata "ambulatori veterinari sociali" (AVS), rivolta ai detentori di animali d'affezione utenti in carico al sistema dei servizi sociali piemontesi, i quali per le verifiche sanitarie sui propri animali d'affezione possono ricorrere gratuitamente ad ambulatori veterinari creati dalle Aziende Sanitarie Locali;
- con gli AVS garantisce gratuitamente gli interventi minimi di identificazione, visita clinica, eventuali prelievi e vaccinazioni.

**LA LAV**

- è un'associazione riconosciuta quale ente morale con Decreto del Ministero dell'Interno 19.5.1998 e successivamente come Onlus-Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale;
- è registrata come associazione di protezione ambientale con Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare 9 luglio 2012, n. 480;
- è riconosciuta quale associazione che persegue finalità di tutela degli interessi lesi da reati contro gli animali con Decreto 2/09 EN.AS. - D.M. Salute 2.11.06 – Legge 189/04;
- membro di "Eurogroup for Animals", un coordinamento fra associazioni europee per potenziare le iniziative internazionali in tema di protezione animali;
- ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione a partire dall'anno 1999 uno specifico protocollo d'intesa per realizzare interventi didattici e formativi diretti a studenti ed insegnanti per diffondere una conoscenza più appropriata del mondo animale;
- ha un'elevata capillarità sul territorio nazionale e anche su quello regionale;

- promuove attività volte al supporto delle famiglie con cani e gatti che vivono in condizione di fragilità sociale

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – (Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

### **Art. 2 - (Oggetto e finalità)**

Le parti concordano, alla luce dei provvedimenti regionali citati in premessa, sulla necessità di:

- promuovere il contatto fra i detentori di animali d'affezione di cui all'articolo 3 e gli ambulatori veterinari sociali d'ora innanzi AVS al fine di avvalersi delle prestazioni veterinarie erogate dagli stessi per favorire il monitoraggio periodico dello stato di salute degli animali e la prevenzione dell'abbandono;
- favorire i collegamenti fra la residenza del detentore degli animali di cui all'articolo 3 e l'AVS attivando forme di trasporto condiviso e assistito da parte di volontari dell'associazione e/o di operatori dei servizi sociali comunali;
- prevenire la nascita delle cucciolate degli animali di cui all'articolo 3 attraverso la sterilizzazione chirurgica e l'abbandono dei gatti di cui al medesimo articolo attraverso la loro l'identificazione e registrazione nell'anagrafe degli animali da compagnia;
- erogare eventuali ulteriori prestazioni veterinarie a favore dei cani e dei gatti di cui all'articolo 3.

### **Art. 3 - (Destinatari del Protocollo)**

Cani e gatti detenuti da utenti in carico ai servizi sociali comunali ai sensi art. 22 L.R. 1/2004 e s.m.i.

### **Art. 4 - (Impegni della Regione Piemonte)**

Al fine di favorire il raggiungimento delle finalità definite all'art. 2, la Regione si impegna a:

- completare la realizzazione dell'iniziativa regionale degli AVS, così come definita dalla D.G.R. 16 dicembre 2022, n. 24-6228;
- sostenere le azioni previste dal presente protocollo presso soggetti istituzionali e non, territorialmente coinvolti sulle tematiche;
- informare e sensibilizzare i servizi sociali comunali sull'importanza di registrare la presenza di animali d'affezione fra gli utenti assistiti dagli stessi;
- promuovere studi statistici e di settore per la quantificazione, anche su scala territoriale, degli animali d'affezione detenuti dagli utenti in carico ai servizi sociali comunali;
- favorire la comunicazione tra gli AVS e le sedi locali LAV per la valutazione delle eventuali prestazioni veterinarie e/o servizi non compresi nel presente Protocollo dei quali le stesse possono farsi carico.

### **Art. 5 - (Impegni della LAV)**

Al fine di favorire il raggiungimento delle finalità definite all'art. 2, la LAV, attraverso le sue sedi locali che aderiranno al progetto, si impegna a svolgere le sotto-indicate attività:

- informare e sensibilizzare i detentori di animali d'affezione di cui all'articolo 3 sulla necessità di effettuare periodicamente i controlli veterinari e gli interventi di prevenzione del randagismo, nonché di registrare cani e gatti in anagrafe degli animali da compagnia;
- sostenere e realizzare attraverso i propri volontari forme di trasporto e di collegamento fra la residenza dei detentori degli animali di cui all'articolo 3 e la sede dell'AVS;
- erogare, attraverso convenzioni con medici veterinari liberi professionisti, le prestazioni veterinarie di sterilizzazione chirurgica e di identificazione e registrazione dei gatti in anagrafe degli animali da compagnia, nonché, a discrezione della LAV, eventuali prestazioni veterinarie non comprese nel presente protocollo fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione dalla stessa.

**Art. 6 - (Oneri economici/impegni finanziari)**

Non sono previsti impegni finanziari a carico della Regione Piemonte. Le attività di cui al presente protocollo sono onorate da LAV con risorse proprie dell'ente stesso, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

**Art. 7 (Tavolo tecnico operativo)**

Il tavolo è composto da almeno una persona di riferimento per parte sottoscrittente il presente protocollo o suo delegato nonché da almeno un rappresentante del servizio veterinario regionale. Al tavolo, se necessario, possono partecipare anche altri stakeholders coinvolti dalle iniziative derivate dalle azioni previste.

Il tavolo svolge funzioni di monitoraggio dell'intesa nonché impulso per l'aggiornamento, il rinnovo e/o l'interruzione.

Il tavolo si riunisce su iniziativa della Regione, ogni qualvolta sia necessario e/o quando sia richiesto da una della parti.

**Art. 8 - (Durata del Protocollo)**

La durata del presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione sino al 30/06/2024 e potrà essere rinnovato con il consenso tra le parti attraverso l'assunzione degli atti regionali conseguenti.

**Art. 9 – (Attività di comunicazione e scambio informazioni)**

Le parti si impegnano a dare la massima visibilità al presente protocollo attraverso i propri canali e social e ogni altro canale riterranno efficace per diffonderlo.

Ogni 6 mesi LAV comunicherà alla Regione il numero di prestazioni veterinarie effettuate e ogni eventuale altro sostegno ai destinatari del presente protocollo.

La Regione condividerà con LAV i risultati dell'andamento dell'iniziativa AVS durante i lavori del tavolo tecnico operativo.

**Art. 10 - (Modifiche ed integrazioni)**

Le eventuali modifiche/estensioni del presente protocollo dovranno essere concordate tra le parti firmatarie tramite approvazione e sottoscrizione di un successivo atto integrativo.

**Art. 11 - (Risoluzione)**

Il presente Protocollo può essere risolto a mezzo di semplice comunicazione, da inviarsi tra le parti firmatarie con un preavviso di 30 giorni a mezzo PEC o raccomandata A/R.

Letto, confermato, sottoscritto

Torino li

**Per REGIONE PIEMONTE**

**L'Assessore**

---

**Per Lega Anti Vivisezione LAV**

---